

m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Verbale del Consiglio Nazionale MIR

in modalità on line 10 maggio 2021 ore 18

Presenti: Monti Pierangelo, Zafarana Zaira, Carrara Claudio, Trevisan Adelina, Ermete Ferraro, Ciavarella Giovanni, Mori Alfredo.

Ordine del Giorno:

- 1. Linee guida per l'adesione del MIR a iniziative di altre organizzazioni.
- 2. Contributo MIR Italia sul documento "Vision" dell'IFOR.
- 3. Videoconferenza del 15 maggio sull'obiezione di coscienza.
- 4. Aggiornamenti su iniziative nazionali e locali avviate.
- 5. Sondaggio su argomenti e proposte per l'attività del MIR.
- 6. Iscrizioni 2021.
- 7. Indicazioni organizzative per assemblea di settembre.
- 8. Richiesta al MIR sulla questione israelo-palestinese.
- 9. Adeguamenti MIR APS.
- 10. Varie e eventuali.

Il Presidente legge alcuni brani tratti dall'enciclica Fratelli tutti, riguardanti la cura delle persone e del mondo, la cultura dell'incontro, l'equa distribuzione dei beni, sul superare la crisi insieme, in solidarietà, senza contrapposizioni e chiusure.

Il Consiglio Nazionale inizia alle ore 18 con l'approvazione all'unanimità del verbale dell'incontro precedente, avvenuto il 29 marzo 2021.

1. Linee guida per l'adesione del MIR a iniziative di altre organizzazioni.

I consiglieri analizzano la bozza con gli spunti elaborati dalla vicepresidente, su richiesta del CN, in merito all'adesione MIR a iniziative altrui. L'obiettivo è dotarsi di uno strumento che agevoli le decisioni del Consiglio, fornisca indicazioni precise ai membri e sedi/gruppi locali e garantisca uniformità e coerenza nell'attività del MIR.

Durante la discussione vengono affrontati diversi aspetti della questione e la bozza viene aggiornata con i contributi dei presenti in modo da essere completa nei dettagli più rilevanti e pronta per l'adozione in Assemblea.

DELIBERA 1: Il CN finalizza una proposta di regolamento sull'adesione MIR a iniziative altrui e più in generale sulla pianificazione di proposte MIR, fornendo indicazioni per i membri e gruppi/sedi locali. Il documento [vedi allegato] sarà presentato per l'approvazione alla prossima Assemblea nazionale del MIR.

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

2. Contributo MIR Italia sul documento "Vision" dell'IFOR.

Zaira Zafarana spiega che IFOR ha avviato una consultazione mondiale inviando a tutte le branche un documento dal contenuto vitale per l'azione del movimento nei prossimi anni, invitando le branche a rispondere con dei riscontri entro la fine di giugno. Si tratta quindi di un'iniziativa molto importante a cui il MIR Italia può prender parte attiva riflettendo sul contenuto e pronunciandosi ufficialmente quale branca italiana dell'IFOR. Il vicepresidente dell'IFOR ha spiegato, nella comunicazione alle branche, che il documento "vision" contiene una bozza di massima dell'attività per il prossimo futuro e un approfondimento sulle priorità suggerite.

DELIBERA 2: Il CN decide di avviare una consultazione interna sul documento di proposta di vision dell'IFOR, coinvolgendo tutti gli iscritti, le sedi e gruppi locali, con invito ad esprimersi entro il 14 giugno. La segreteria inviera' la comunicazione con il documento dell'IFOR. Nel corso della prossima riunione del CN, in programma per il 14 giugno, verra' elaborato il documento finale che sara' inviato all'IFOR entro il termine di fine di giugno.

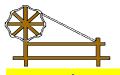
3. Videoconferenza del 15 maggio sull'obiezione di coscienza.

Il Presidente prende atto che non si è pronti per la data concordata. Se si vuole arrivare alle persone, anche a quelle esterne al MIR, è necessario programmare bene l'iniziativa e farla conoscere per tempo. Per la buona organizzazione delle iniziative, occorrerà in futuro indicare nelle delibere i compiti da assolvere e i nomi delle persone di riferimento, occorrerà anche una più puntuale circolazione delle risposte alle mail inviate tra i membri del CN.

DELIBERA 3: Il CN prende atto che non è stato in grado di organizzare il webinar previsto per il 15 maggio 2021. Il Cn decide di mantenere il format per un'iniziativa simile in data da destinarsi. Rinvia al prossimo CN la discussione sull'utilizzo e l'organizzazione della proposta.

4. Aggiornamenti su iniziative nazionali e locali avviate.

Per quanto riguarda l'aggiornamento sulla Campagna Nazionale 'Scuole Smilitarizzate', Ermete e Zaira riferiscono che non ci sono state molte novità nell'ultimo periodo, sia per la situazione di stasi e difficoltà oggettiva degli istituti scolastici, sia perché da parte delle organizzazioni promotrici non sono giunti stimoli per nuovi incontri o iniziative. Si valuta l'utilità della convocazione di una nuova riunione del Gruppo di lavoro, allargata alle associazioni aderenti, delle quali sono alcune hanno espresso la volontà d'impegnarsi direttamente nella campagna. Zaira comunica al C.N. che per impegni personali non può più assicurare una costante ed attiva partecipazione al GdL. Circa la proposta di chiedere alla RIPD un'adesione formale e fattiva alla Campagna, si ritiene che sarebbe forse più probabile un autorevole sostegno esterno da parte della Rete. In ogni caso, il presidente riferisce di averne parlato con il coordinatore nazionale di Pax Christi - don Renato Sacco – il quale ritiene sufficiente presentare oralmente la Campagna ai coordinatori della RIPD senza formale richiesta scritta. Si decide di inviare alla RIPD, quanto meno come MIR, una lettera con la quale ricordare sinteticamente finalità ed obiettivi operativi della Campagna 'Scuole Smilitarizzate', che peraltro aveva già suscitato interesse in una precedente riunione della Rete e per la quale erano comunque già stati prodotti documenti comuni ed un 'Manifesto', pubblicizzati anche tramite la pagina facebook relativa (https://www.facebook.com/scuole.smilitarizzate).



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Il pomeriggio del 10 maggio, contemporaneamente all'inizio del Consiglio Nazionale del MIR, si è svolto l'incontro di **coordinamento della Rete Italiana Pace e Disarmo**.

Vi hanno partecipato per il MIR Giovanni Ciavarella e Francesco Ambrosi.

Si è parlato della legge 185/90 che rischia di essere modificata e svolita da una proposta di legge. La RIPD lancerà una raccolta di adesioni dei membri per un comunicato unitario. Lo stesso vale per il sostegno al riconoscimento dello Stato di Palestina, sollecitato da molte realtà.

In avvicinamento alla assemblea della RIPD, prevista per il 18 e 19 settembre 2021, Giovanni Ciavarella come rappresentante del MIR ha proposto a nome del MIR un seminario di Educazione alla Pace. Ci sono stati subito molti consensi e alcune disponibilità a prepararlo insieme: IPRI-CCP, Archivio Disarmo, Un Ponte Per, Pax Christi. Negli incontri preparatori il MIR porterà l'istanza di inserire tra i contenuti la questione scuole smilitarizzate e il progetto itinerari di pace.

Si è parlato anche di un calendario condiviso delle varie iniziative; qualcuno ha proposto un Servizio Civile Ambientale da utilizzare, visto che è nel programma Recovery del governo. Qualcuno ha detto che organizzerà iniziative il 2 giugno (Festa della Repubblica), qualcuno ha proposto di fare il 4 novembre manifestazioni cittadine a un monumento dedicato al Civile Ignoto, che dovrebbe rappresentare medici, infermieri e altre figure di impegno sociale.

Circa **il libro** "La colomba e il ramoscello" il Presidente comunica che è stato consegnato il testo definitivo per la stampa alle Edizioni Gruppo Abele (EGA) e che è stato firmato il contratto di edizione. Il CN chiede al Presidente di procedere alla scrittura del contratto relativo agli aspetti economici dell'accordo con la casa editrice, cioè all'impegno di acquisto da parte del MIR di 200 copie del libro a metà prezzo, per un importo di 1200 euro.

5. Sondaggio su argomenti e proposte per l'attività del MIR.

Si decide di rinviare la discussione sul sondaggio al prossimo Consiglio Nazionale

6. Iscrizioni 2021.

Viene accolta l'iscrizione di Mirella De Simone di Latina, facente riferimento alla sede di Napoli. Finora risultano 118 iscritti per il 2021.

Si comunica che per la compilazione del registro volontari è necessario avere di ciascuno/a anche l'indirizzo di residenza.

7. Indicazioni organizzative per assemblea di settembre.

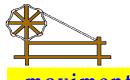
DELIBERA 4: L'assemblea programmatica e di rinnovo delle cariche del Movimento è fissata per il fine settimana 3-5 settembre 2021. La sede ipotizzata è la Casa per la Pace di Pax Christi a Impruneta (Firenze), della quale il Presidente ha verificato la disponibilità. Il CN si riserva di verificarne le condizioni logistiche e di cercare alternative prima di confermare.

8. Richiesta al MIR sulla questione israelo-palestinese.

DELIBERA 5: Si decide di proporre un testo a sostegno dei portuali che si rifiutano di scaricare e caricare gli armamenti destinati ad Israele (come già hanno fatto per gli armamenti destinati alla guerra in Yemen) e di inoltrare alla RIPD la richiesta di formale sostegno a questa forma di protesta. Per la stesura della bozza di testo viene incaricato Ermete Ferraro.

9. Adeguamenti MIR APS.

Il Presidente comunica circa i colloqui avuti con le impiegate dell'Ufficio del registro regionale delle APS di Torino e del Centro servizi VOLTO, per gli adempimenti relativi al recepimento del nuovo







movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

codice del terzo settore. Il confronto continuerà perché risulta doversi apportare modifiche all'ultimo punto dello Statuto relativo allo scioglimento del Movimento e la devoluzione del patrimonio.

Allegato relativo alla delibera 1.

ADESIONE DEL MIR A INIZIATIVE ALTRUI E PIANIFICAZIONE INIZIATIVE PROPRIE

REGOLAMENTO¹

PREMESSA:

L'attività del MIR si esplica collaborando insieme con altre organizzazioni ed iniziative che hanno le stesse modalità e finalità. Il MIR valorizza la possibilità di collaborare insieme con altre organizzazioni per realizzare iniziative per la pace e la nonviolenza.

- RISPETTO DELLO STATUTO A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE

Le iniziative MIR a livello locale e nazionale devono essere in linea con lo Statuto e in particolare con artt. 2, 3, 3bis e 4.

I gruppi e le sedi locali possono realizzare autonomamente iniziative territoriali, coerenti con lo Statuto.

- I MEMBRI DEL MIR SONO BENVENUTI A FAR PROPOSTE PER INIZIATIVE MIR

Qualsiasi membro del MIR può avanzare proposte per iniziative nazionali le quali possono essere presentate in sede di Assemblea o comunicate per e-mail al Consiglio Nazionale tramite la segreteria nazionale segreteria@miritalia.org.

Il Consiglio Nazionale, quale organo operativo del MIR, realizza le delibere dell'Assemblea anche riguardo alle iniziative; il Consiglio Nazionale prende in considerazione anche le proposte che giungono direttamente da membri e ne verifica fattibilità e realizzazione.

I membri che hanno proposte per iniziative locali sono invitati a interpellare le sedi/gruppi locali di riferimento.

Ciascun membro del MIR è invitato a partecipare attivamente all'azione del gruppo/sede locale della propria area.

¹ Proposta per l'approvazione all'Assemblea nazionale del MIR 2021



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione
branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Stante la PREMESSA:

A. CONSIGLIO NAZIONALE HA COMPETENZA ESCLUSIVA PER ADESIONE NAZIONALE; ADESIONE LOCALE NON IMPEGNA IL NAZIONALE

Le proposte di adesione a iniziative nazionali vengono decise dal Consiglio Nazionale e impegnano tutto il movimento (in caso di urgenza, in accordo con art. 23 dello Statuto, il Presidente del MIR può assumere decisioni che devono poi essere esaminate dal Consiglio Nazionale appena possibile); tutti i membri e i gruppi/sedi locali sono impegnati a sostenere le iniziative a cui aderisce il MIR.

Sedi e gruppi locali possono aderire a iniziative territoriali per proprio conto quali sedi/gruppi locali del MIR (di prassi si indica "sede/gruppo locale MIR di -nome della città-").

Nel caso di iniziative locali di portata nazionale, le sedi e gruppi di pertinenza possono proporre al Consiglio Nazionale l'adesione del MIR nazionale; sedi e gruppi locali non possono autonomamente decidere l'adesione del MIR nazionale ed utilizzarne il nome e logo senza l'approvazione del Consiglio Nazionale.

B. ADESIONE SECONDO PRINCIPI STATUTARI

Il MIR considera e decide in merito all'adesione a iniziative che sono coerenti con i principi Statutari e che possono coinvolgere tutto il movimento, non solo una parte di esso.

C. VERIFICA PROPONENTI

Il MIR aderisce a iniziative in cui vi sia una chiara ed esplicita responsabilità legale da parte del proponente che garantisce affidabilità nel rapporto di collaborazione e nella realizzazione dell'iniziativa da un punto di vista contenutistico, logistico ed eventualmente politico ed economico.

In presenza di proposte esterne la verifica dell'affidabilità degli organizzatori è preliminare per la considerazione dell'adesione.

D. ADESIONE A RETE/COORDINAMENTO IMPEGNA A SOSTENERNE LE INIZIATIVE

Il MIR è impegnato a sostenere le iniziative delle reti a cui aderisce. Pertanto, se non diversamente richiesto dal Consiglio Nazionale, l'adesione alle singole iniziative è implicita nell'adesione alla rete stessa.

Di volta in volta il MIR decide su come attuare e realizzare la partecipazione ai singoli eventi.

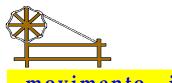
E. ADESIONE A INIZIATIVE DI ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETA' CIVILE CHE NON OPERANO IN CONTRASTO CON I PRINCIPI DEL MIR

Il MIR considera e decide sull'adesione a iniziative di altre organizzazioni che non operino a sostegno della guerra e del suo sistema, e di altre forme di violenza e discriminazione.... (attraverso i media, i propri strumenti di informazione, materiali prodotti e le attività proposte).

Il MIR considera e decide sull'adesione ad appelli e/o raccolta firme su temi di pace, organizzate da associazioni o reti.

F. ADESIONE A INIZIATIVE DI ISTITUZIONI ED ENTI, FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DIRETTA E/O INDIRETTA DEI TEMI DELLA PACE.

Il MIR considera l'adesione a iniziative di istituzioni ed enti che appoggino tematiche di pace, giustizia, solidarietà ..., al fine di creare rete e sostegno e promuovere pace e nonviolenza.







movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

H. ADESIONE A INIZIATIVE PROPOSTE DA INDIVIDUI CHE RICOPRONO UN RUOLO PUBBLICAMENTE RICONOSCIUTO

Il MIR può considerare l'adesione a iniziative, quali appelli ad esempio, promosse da personalità della società civile riconosciute per il proprio ruolo.

Diversamente, le iniziative di singoli individui devono seguire il percorso dedicato all'interno del MIR per presentare proposte di azioni e progetti e discuterne in seno all'Assemblea o al Consiglio Nazionale che poi li assume, eventualmente, come iniziative del MIR.

Il MIR non prevede percorsi alternativi a quelli sopra indicati per aderire a iniziative di singoli cittadini, esterni al movimento.

I. ADESIONE INDIVIDUALE A INIZIATIVE ALTRUI

I singoli membri possono aderire a iniziative altrui a titolo personale. L'esplicitazione dell'appartenenza al MIR è una libera scelta personale.

I singoli membri non possono rappresentare il MIR in iniziative altrui se non esplicitamente incaricati dal Consiglio Nazionale; si raccomanda inoltre di far attenzione che la partecipazione/adesione individuale non sia intesa quale partecipazione/adesione ufficiale del MIR.

L. UTILIZZO NOME E SIMBOLO DEL MIR, SU DELIBERA DEL CONSIGLIO NAZIONALE

I partner del MIR possono utilizzare il nome, il logo e il riferimento al MIR nazionale solo se l'adesione è stata deliberata dal Consiglio Nazionale e notificata ufficialmente.

M. IMPIEGO DI RISORSE, SU DELIBERA DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Qualora l'adesione del MIR nazionale coinvolga anche l'utilizzo di risorse finanziarie del MIR, queste decisioni devono essere assunte in seno al Consiglio Nazionale.

10 maggio 2021